

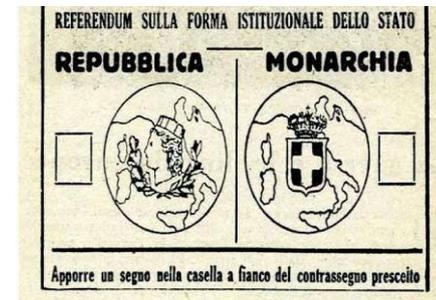
## Referendum istituzionale ed elezioni per l'Assemblea Costituente 2 giugno 1946

- I grandi partiti di massa, usciti dalla Resistenza antifascista, sono i garanti della democrazia.
- La Carta costituzionale è un documento condiviso da tutti
- I partiti non rinunciano allo scontro politico, molto acceso, per le elezioni del 2 giugno 1946
- Le prime libere elezioni dopo 20 anni di dittatura: 89,1% di affluenza
- Referendum istituzionale:

**Repubblica: 54,3% - Monarchia: 45,7**

### Il voto degli italiani

COLLEGI	REPUBBLICA	MONARCHIA
Piemonte	1.250.070	938.945
Liguria	633.130	284.692
Lombardia	2.270.335	1.275.183
Venezia Trident.	191.450	33.728
Veneto	1.403.441	954.372
Emilia	1.526.838	454.589
Toscana	1.280.815	506.167
Marche	498.607	213.621
Umbria	301.209	117.755
Lazio	753.978	795.501
Abruzzi-Molise	347.579	459.478
Campania	435.844	1.427.038
Puglia	465.620	954.754
Lucania	107.653	158.210
Calabria	337.244	514.633
Sicilia	708.109	1.301.200
Sardegna	206.098	319.557
<b>TOTALE</b>	<b>12.718.641</b>	<b>10.718.502</b>
%	54,3	45,7



DC 35,2%

PSIUP 20,7%

PCI 18,9%

PLI 6,8%

UQ 5,5%

PRI 4,4%

PNM 2,8%

PDA 1,5%



## Donne e politica nell'Italia repubblicana

<https://www.raiplay.it/video/2020/06/maestri-silvia-salvatici-donne-e-politica-nell-italia-repubblicana-storia-contemporanea-5398159a-3da0-42cd-9bea-c615fada9a72.html>

- Quelle del 2 giugno 1946 sono anche le prime elezioni politiche in cui le donne votano e possono essere elette.
- Elette il 6,3% dei membri dell'Assemblea Costituente, tra le percentuali più alte della storia elettorale italiana

# LA GUERRA FREDDA E LE ELEZIONI DEL 1948

- La divisione della politica internazionale in blocchi comporta, nel maggio 1947, la decisione di De Gasperi di espellere le sinistre dal governo.
- Le elezioni politiche del 18 aprile 1948 si svolgono in un clima molto teso, ideologico tra comunisti ed anticomunisti.
- Grande vittoria DC, con il 48,8% e maggioranza assoluta dei seggi (305 su 574); lontane le sinistre PCI e PSI unite nel Fronte popolare (30,5%), lontanissimi gli altri partiti.
- Fondamentali l'appoggio degli USA (DC è il “partito americano”) e la campagna elettorale condotta dalla Chiesa cattolica.
- Tensioni politico-sociali: attentato neofascista contro Togliatti luglio 1948



## LE ELEZIONI DEL 1948

<https://www.raicultura.it/storia/articoli/2019/01/Elezioni-del-1948-2074ee46-c390-4993-b082-62c1fe72d9cd.html>

# IL CENTRISMO

- Sotto De Gasperi si configura una formula di governo centrista dove la Dc si pone al centro di una coalizione in grado di dialogare con gli estremi.
- Nel 1949 l'Italia entra nella NATO, formalizzando la sua adesione allo schieramento atlantista.
- Riforme centriste: 1950 riforma agraria + creazione Cassa per il Mezzogiorno
- In vista delle elezioni del 1953 viene approvata una legge che garantisce il 65% dei seggi alla coalizione che ottenga oltre il 50% dei voti: le opposizioni la battezzarono "legge truffa". La legge non garantisce una vittoria netta alla DC.
- Dopo la morte di De Gasperi (1954), il nuovo segretario è un esponente della sinistra DC, Amintore Fanfani. La sinistra DC è fautrice di un ruolo di controllo e direzione da parte dello Stato nella politica economica.
- Un esempio importante di questa politica è l'ENI, gestito da Enrico Mattei



## IL CENTRISMO

<https://www.raicultura.it/storia/articoli/2019/01/il-centrismo-e400da66-afe3-4573-b382-a8fc2c6430b1.html>

# IL BOOM ECONOMICO

Miracolo economico favorito da:

- manodopera a basso costo;
- esportazioni industrie italiane (beni consumo durevoli - auto e elettrodomestici) favorita dalla creazione del Mercato economico europeo;
- investimenti statali nelle infrastrutture (autostrade, ponti, gallerie...) e espansione edilizia più in generale;
- scoperta giacimenti fonti energetiche → Eni guidata da Enrico Mattei.

Conseguenze economiche:

- diminuzione addetti agricoltura;
- industria primo settore per popolazione attiva;
- aumento del Pil.

Limiti:

- il mercato interno (=consumi) si espande lentamente;
- l'industrializzazione è concentrata al Nord (triangolo TO-MI-GE), Veneto e Emilia ma tocca marginalmente il Sud;
- la disoccupazione è comunque la più alta d'Europa;
- espansione economica senza rispetto degli equilibri ambientali;
- espansione corruzione e sistema clientelare



**IL BOOM E GLI ITALIANI**  
<https://www.raicultura.it/storia/articoli/2019/01/il-boom-e-gli-italiani-6f9a6fc6-5e06-4df7-822c-717741146b7d.html>

# Gli effetti socioculturali del boom

- Flusso migratorio da campagne, montagne, dal Sud e dal Nord-est verso le città del Nord-Ovest. Aumento vertiginoso degli abitanti del triangolo industriale Milano-Torino-Genova. Problemi sociali.
- Modernizzazione e rivoluzione dei consumi: nuovi mass-media di massa (tv, 1954); nuove mode (cinema e musica) e dilatazione del tempo libero (vacanze di massa);
- Mutamento valori (=laicizzazione) e comportamenti (v. giovani).

LA GRANDE IMMIGRAZIONE

<https://www.raiplay.it/video/2017/10/Passato-e-presente-I-treni-del-sole-la-migrazione-degli-anni-50-4c3c23d4-23f0-4628-99b5-fbda5db6d3a8.html>



# IL CENTROSINISTRA

---

- Il nuovo segretario della DC, Aldo Moro sostiene un allargamento della maggioranza a sinistra
- Nel dicembre 1963 si forma il primo governo di centro-sinistra organico

I governi di centrosinistra hanno programmi ambiziosi, realizzati solo in parte. Tra le maggiori:

- Riforma scolastica: obbligo della scuola fino a 14 anni, scuola media unica; gratuità dei testi della scuola elementare
- Aumento del 30% delle pensioni
- Nazionalizzazione delle imprese elettriche: nasce l'ENEL.
- Parità di accesso per le donne in tutti gli impieghi pubblici, inclusa la magistratura

Tra le riforme non attuate in questa prima fase: riforma urbanistica; attivazione delle Regioni, previste dalla Costituzione.



## IL CENTROSINISTRA

<https://www.raicultura.it/storia/articoli/2019/01/Il-centrosinistra-c98599d1-c45f-4b1c-a44f-5a360bb67392.html>

# I MOVIMENTI DEL '68



- ✓ **Contestazione studentesca e giovanile:** è un fenomeno generazionale europeo, con peculiarità nazionali. Rivoluzione dei costumi, rifiuto dell'autorità. Parte dalle università.
- ✓ **Contestazione operaia:** In Italia durante l'"autunno caldo", 1969 le rivendicazioni operaie vanno oltre l'orizzonte salariale e si ampliano ad obiettivi quali: sindacalismo dal basso, formazione (150 ore), sicurezza sul lavoro.
- ✓ **Riforme:** la politica pare aprirsi alle richieste della società civile

## PRINCIPALI RIFORME ANNI '70:

<http://www.mirafiori-accordielotte.org/1976-80/materiali-76-80/le-riforme-degli-anni-settanta-le-leggi-che-hanno-cambiato-la-societa>



## Studenti e operai in lotta

<https://www.raicultura.it/storia/articoli/2019/01/Studenti-e-operai-in-lotta-ea0e4e77-fc87-439c-91a6-49e60f13195b.html>



## il '68. Niente come prima

<https://www.raicultura.it/webdoc/1968/index.html>  
[#NienteComePrima](#)



# LA STRATEGIA DELLA TENSIONE

**Strategia della tensione:** strategia eversiva basata principalmente su una serie di eventi terroristici, volti a creare in Italia uno stato di tensione e una paura diffusa nella popolazione, tali da far giustificare o addirittura auspicare svolte di tipo autoritario per porre fine ai cambiamenti in atto nella politica e nella società italiana.

Strage di piazza Fontana (Milano), 1969, 17 morti: inizialmente le stragi vengono attribuite

all'estrema sinistra, poi arrestati neofascisti forse in combutta con membri del ministero

dell'Interno. E' il cosiddetto **terrorismo nero**.

Gli attentati più sanguinosi hanno legami con i servizi segreti deviati: 1973, attentato alla questura di Milano (4 morti), 1974 piazza della Loggia a Brescia (8 morti) e il treno Firenze- Bologna (12 morti), 1980 stazione di Bologna (85 morti).



LA STRAGE DELLA PIAZZA  
FONTANA NELLE  
IMMAGINI DELL'ARCHIVIO  
LUCE

<https://www.archivioluce.com/piazza-fontana-una-bomba-la-strategia-della-tensione/>